

**Regione Puglia
Provincia di Lecce
Comuni di Lecce e Surbo**

PROGETTO DEFINITIVO: IMPIANTO FV-SALONNA



OGGETTO:

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO-
FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 2.800,00 kW IN AC E 3.804,84 kWp
IN DC E DI TUTTE LE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE**

IL COMMITTENTE

SOLAER CLEAN ENERGY ITALY 08 SRL
VIA CARLO PORTA N.3 - GALLARATE (VA)
P.IVA 03717980126

timbro

IL PROGETTISTA

Ing. Giuseppe Santaromita Villa

Collaboratori:
Ing. Torrisi Roberta
Ing. Messina Valeria
Ing. Pintaldi Giulia
Ing. Bazan Flavia
Ing. Conoscenti Rosalia
Ing. Lala Rosa Maria
Ing. Alessia Lo Bello
Ing. Cavarretta Maria Vincenza
Ing. Scacciaferro Anna

timbro e firma

CODICE ELAB.

A17

ELABORATO

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

SCALA

REVISIONE

rev. 08

CODICE IMPIANTO

AG50

CODICE DI RINTRACCIABILITÀ

211425796

DATA

13/05/2025

TIMBRO ENTE AUTORIZZANTE

Sommario

1. Premessa.....	2
2. Valenza dell'iniziativa	4
3. Dati generali del progetto.....	6
4. Inquadramento territoriale e stato di fatto.....	7
4.1 Localizzazione e inquadramento territoriale	7
5. Regolamenti urbanistici comunali	11
5.1 Piano Regolatore Generale di Lecce (PRG) e Documento Programmatico Preliminare (DPP) al PUG.....	11
5.2 Piano Urbanistico Generale di Surbo (PUG).....	13
5.3 Inquadramento su Piano Regolatore Generale (PRG) e PUG (Piano Urbanistico Generale).....	13
6. Stato di fatto dei luoghi e Stato di progetto	18
7. Conclusioni	26

1. Premessa

La presente relazione si pone come obiettivo quello di analizzare il contesto urbanistico all'interno del quale si inserisce il progetto dell'impianto agro-fotovoltaico oggetto della relazione.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "FV-Salonna" di potenza pari a 2.800,00 kW in corrente alternata e 3.804,84 kWp in corrente continua, localizzato all'interno del territorio comunale di Lecce (LE), in contrada "Salonna" al foglio 104 particelle 38, 39, 40 e 41 N.T.C., con opere di connessione ricadenti in parte anche nel comune di Surbo (LE).

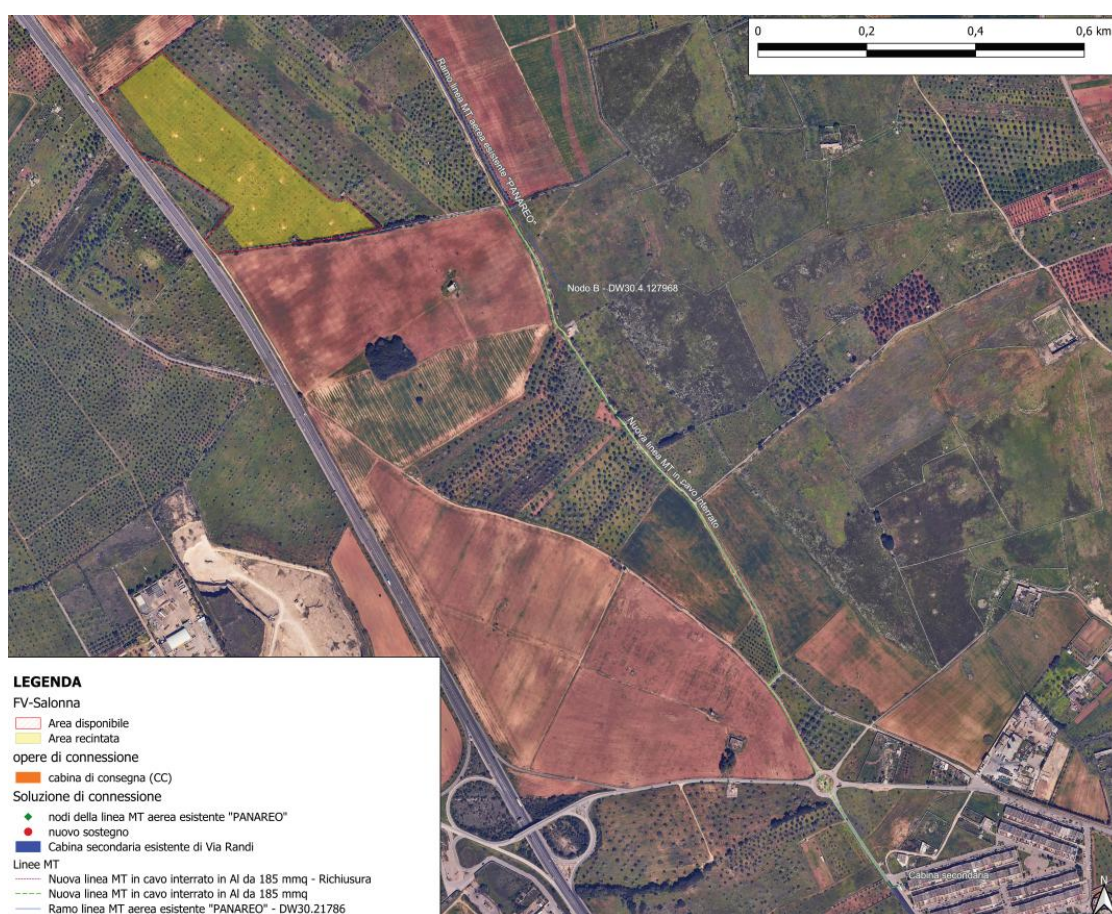


Figura 1-1 - Ortofoto dell'impianto agro-fotovoltaico FV-Salonna

L'impianto agro-fotovoltaico denominato "FV-Salonna" individuato dalle coordinate geografiche latitudine 40°24'39.92"N e longitudine 18°06'25.27"E, sarà allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa in antenna dalla linea MT esistente SURBO -- DW30.24832 alimentata da CP LECCE INDUSTRIALE -- DW00.1.383171 da ubicarsi nel sito individuato dal produttore. Nello specifico tale soluzione prevede la connessione in antenna dalla cabina esistente VIA RANDI -- DW30.2.317850,

alimentata dalla linea SURBO -- DW30.24832 mediante costruzione di cavo interrato AL 185mmq con percorso interamente su strada Pubblica, costruzione di una cabina di consegna, costruzione di un nuovo scomparto nella cabina esistente VIA RANDI -- DW30.2.317850, quadro in SF6 (con ICS) più quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA, realizzazione di richiusura tra la CS di consegna e la linea MT PANAREO -- DW30.21786 nella tratta compresa tra i nodi DW30.4.356826 e DW30.4.127968, costruzione dispositivo di sezionamento da palo, connessione in antenna dal dispositivo sopra descritto mediante costruzione di cavo interrato AL 185mmq con percorso interamente su strada Pubblica.

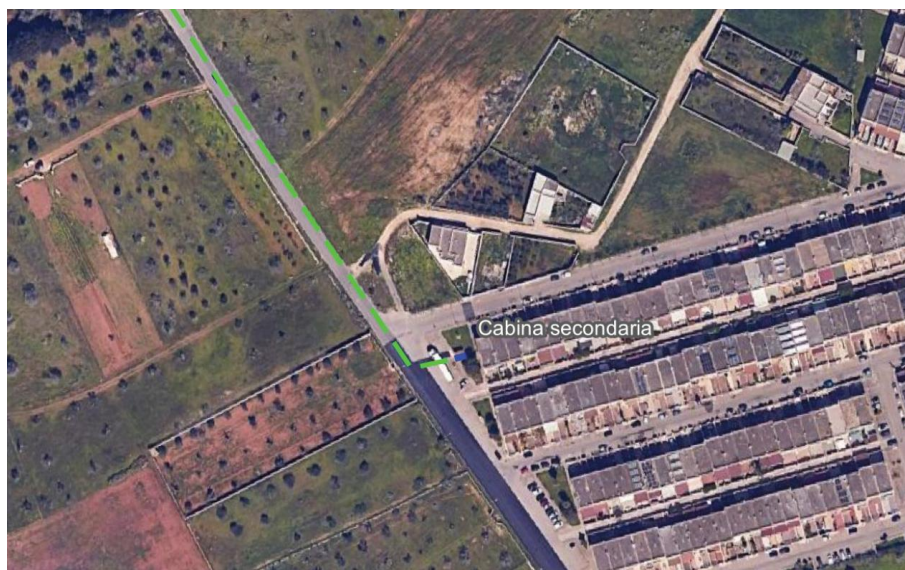


Figura 1-2 - Punto di connessione alla rete elettrica, Cabina esistente Via Randi

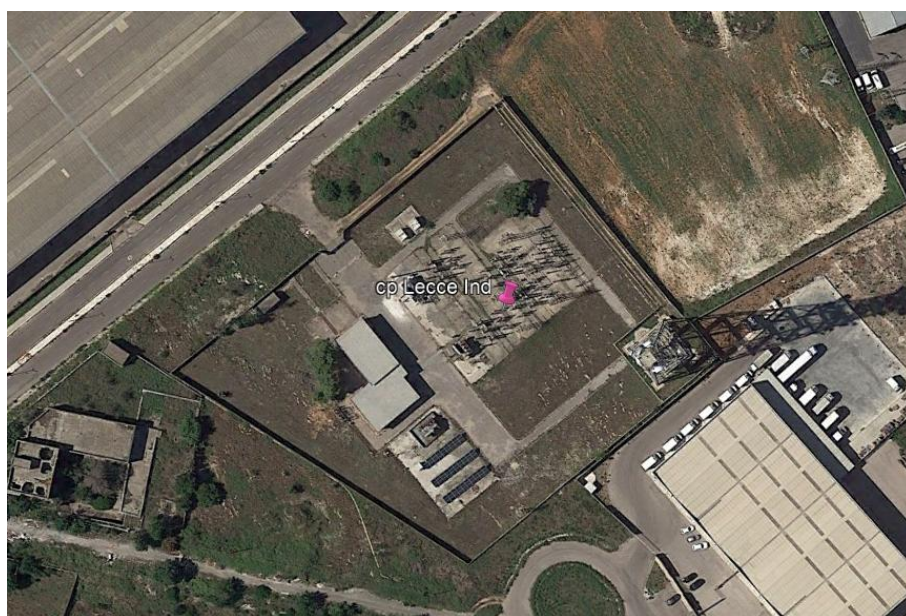


Figura 1-3 - Punto di connessione alla rete elettrica, Cabina Primaria Lecce Ind

2. Valenza dell'iniziativa

Il presente elaborato tecnico riguarda il Progetto per la “*Realizzazione di un Impianto Agro-Fotovoltaico denominato FV-Salonna di potenza pari a 2.800,00 kW in corrente alternata e 3.804,84 kWp in corrente continua e relative opere di connessione da installare nel territorio di Lecce (LE) e Surbo (LE)*” proposto dalla società *SOLAER CLEAN ENERGY ITALY 08 SRL* e commissionato allo Studio di Progettazione Ing. Giuseppe Santaromita Villa per lo sviluppo di un impianto agro-fotovoltaico in un'area nella disponibilità della proponente, localizzata in contrada Salonna nei comuni di Lecce e Surbo, in provincia di Lecce.

La realizzazione di un impianto di tipo *agro-fotovoltaico* punta a far convivere fotovoltaico e agricoltura con reciproci vantaggi in termini di produzione di energia, tutela ambientale, conservazione della biodiversità e mantenimento dei suoli. In questo modo si vuole preservare la caratteristica originaria del sito, senza produrre particolari alterazioni nell'area individuata per la realizzazione del progetto e in quella circostante.

La realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico rappresenta l'opportunità di poter ottenere un significativo risparmio di energia elettrica prodotta da fonti energetiche non rinnovabili, a favore invece della fonte rinnovabile rappresentata dal sole.

Ricorrere alle tecnologie di sfruttamento della fonte solare permette di coniugare diversi aspetti che rappresentano un vantaggio in termini di qualità della vita per la popolazione con ottime ripercussioni soprattutto sull'ambiente.

La realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico rappresenta una opportunità vantaggiosa in quanto:

- con adeguate soluzioni tecnico-specifiche, si colloca in perfetta compatibilità con le esigenze paesaggistiche e di tutela ambientale;
- consente di produrre energia elettrica da fonti eco-compatibili, senza riversare in ambiente sostanza inquinanti;
- consente un notevole risparmio nel consumo di combustibile fossile;
- non comporta alcun tipo di inquinamento acustico neanche per le aree immediatamente adiacenti all'impianto;
- non comporta alcun tipo di inquinamento atmosferico neanche per le aree immediatamente adiacenti all'impianto;
- il risparmio di emissioni inquinanti porta un miglioramento della situazione ambientale;
- ha costi di manutenzione ed esercizio inferiori a tutte le altre fonti energetiche (rinnovabili e non);

- produce un miglioramento dell'efficienza economica attraverso il contenimento dei costi energetici per tutto il tempo di vita dell'impianto stimato in 25 anni;
- l'energia viene prodotta quando più ce n'è bisogno cioè durante il periodo estivo e durante le ore più calde della giornata;
- permette la nascita di nuovi impieghi nel settore degli installatori e manutentori su scala locale, con ripercussioni positive nella sfera dell'ambito sociale.

Il progetto si colloca a pieno all'interno della sfera di interventi volti a contribuire al soddisfacimento delle esigenze di "Energia Verde" e allo "Sviluppo Sostenibile" invocate dal Protocollo di Kyoto, dalla Conferenza sul clima e l'ambiente di Copenaghen 2009, dalla Conferenza sul clima di Parigi del 2015 all'ultima CoP28 tenutasi a Dubai dal 30/11/2023 al 12/12/2023. Nei paragrafi che seguono si è ritenuto opportuno sottolineare, soffermandosi in maniera più approfondita, tutti gli aspetti che rendono la realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico una scelta consapevole e vantaggiosa per l'uomo e per l'ambiente, con particolare riguardo per gli aspetti urbanistici.

3. Dati generali del progetto

Al fine di avere un quadro completo delle informazioni relative al progetto da realizzare si riportano di seguito le informazioni relative ai dati generali dell'impianto (compresi quelli del proponente e dello studio di progettazione). Si indicano di seguito i dati generali dell'impianto agro-fotovoltaico oggetto della relazione (denominazione, indirizzo, coordinate geografiche, inquadramento su IGM), inclusi i dati del proponente (nome società, indirizzo, P.IVA) e infine i dati dello studio di progettazione.

<u>Dati generali impianto</u>	
<i>Nome dell'impianto</i>	Impianto FV – Salonna
<i>Comune</i>	Lecce (LE) e Surbo (LE), 73100 e 73010
<i>Dati catastali impianto</i>	Lecce (LE) foglio 104 particelle 38, 39, 40 e 41
<i>Dati catastali opere di connessione alla rete</i>	Lecce (LE) foglio 104 particella 40 foglio 105 particella 52 Surbo (LE) foglio 13 particelle 266 e 267
<i>Estensione complessiva</i>	7 ha 50 are 89 ca (75.089 mq)
<i>Indirizzo</i>	SS613 – Via Trepuzzi e Strada comunale
<i>Identificazione</i>	IGM50000: 496 - CTR 5000: 496143
<i>Coordinate Geografiche</i>	latitudine 40°24'39.92"N – longitudine 18°06'25.27"E
<u>Dati generali proponente</u>	
<i>Ragione Sociale</i>	SOLAER CLEAN ENERGY ITALY 08 SRL
<i>Amministratori</i>	Russo Eliano
<i>Indirizzo</i>	Via Carlo Porta, n° 3, Gallarate (VA) 21013
<i>Partita IVA</i>	03717980126
<u>Dati generali studio di progettazione</u>	
<i>Ragione Sociale</i>	Studio di Progettazione
<i>Progettista</i>	Ing. Giuseppe Santaromita Villa
<i>Codice Fiscale</i>	
<i>Partita IVA</i>	
<i>Indirizzo</i>	
<i>Recapiti Telefonici</i>	
<i>E - mail</i>	

4. Inquadramento territoriale e stato di fatto

Nei paragrafi che seguono si riportano le informazioni relative alla localizzazione e l'inquadramento territoriale generale e su base catastale dell'impianto agro-fotovoltaico oggetto della presente relazione.

4.1 Localizzazione e inquadramento territoriale

L'impianto da realizzare denominato "FV-Salonna", codice interno allo studio AG50, è localizzato nel comune di Lecce (LE) località c. da "Salonna", censito al N.C.T. al foglio 104 particelle 38, 39, 40 e 41, per un'estensione complessiva pari a 7 ha 50 are 89 ca, 75.089 mq, con opere di connessione ricadenti in parte anche nel comune di Surbo (LE).



Figura 4-1 - Inquadramento su catastale dell'impianto agro-fotovoltaico FV-Salonna



Figura 4-2 - Ortofoto dell'area relativa all'impianto agro-fotovoltaico FV-Salonna, in evidenza le aree destinate all'installazione dei moduli fotovoltaici (fonte dell'ortofoto: google earth anno di acquisizione dell'immagine 2018)

Il terreno scelto per la realizzazione dell'impianto è caratterizzato da una conformazione molto regolare e nello specifico risulta essere:

- regolarmente pianeggiante in tutta la sua estensione, condizione quest'ultima che garantisce la massima esposizione solare durante tutto l'arco della giornata;
- accessibile dal punto di vista viario attraverso la strada comunale, costeggiante l'impianto, collegata alla Via Trepuzzi direttamente connessa alla Strada Statale SS613, situazione che facilita la fruizione dell'area d'impianto senza comportare alcuna modifica della viabilità esistente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto stesso;
- il sito non risulta attraversato da linee elettriche;
- distate circa 2,7 km dal centro abitato del comune di Surbo (LE) rispetto al quale si colloca a Nord-Ovest e distante circa 8,1 km dal centro abitato del comune di Lecce (LE) rispetto al quale si colloca a Nord-Ovest.

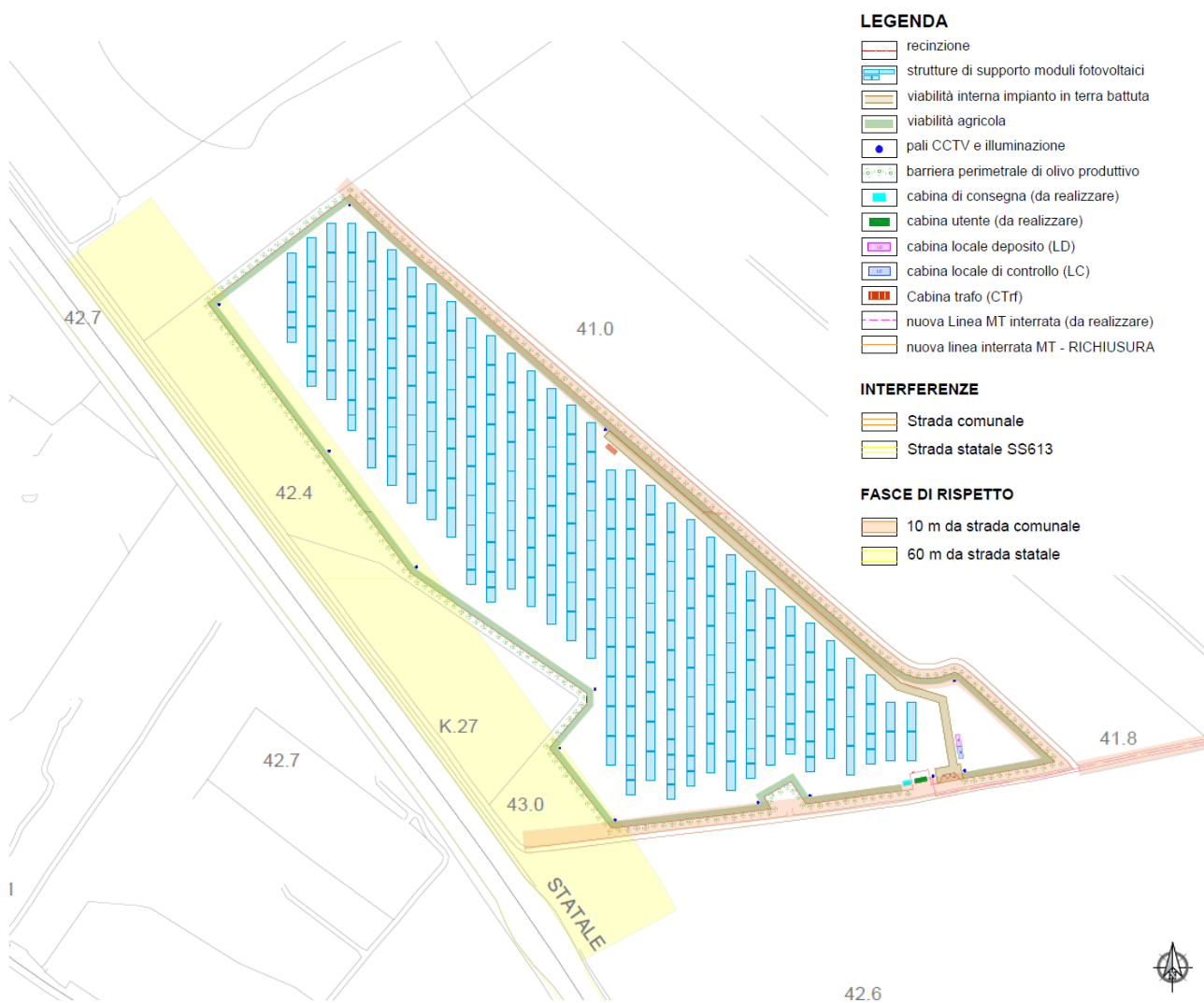


Figura 4-3 - Interferenze su CTR dell'impianto agro-fotovoltaico FV-Salonna

L'area, oggetto dell'istallazione dell'impianto agro-fotovoltaico, è compresa all'interno del perimetro di coordinate geografiche di Latitudine 40°24'39.92"N e Longitudine 18°06'25.27"E, con una quota media di 42 m s.l.m.

Da certificato di destinazione urbanistica relativo all'area del sito in oggetto, si evince che il terreno risulta classificato, in base al piano regolatore generale del comune di Lecce, come area E agricola.

A seguito di analisi delle caratteristiche litologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche dei terreni di sedime come meglio indicato nelle relazioni specifiche, si ritiene che l'area sia idonea alla realizzazione di quanto previsto in progetto.

Si ritiene utile specificare infatti che l'istallazione dei moduli fotovoltaici in situ non creerà particolari e irreversibili modificazioni del suolo, né al territorio e al paesaggio circostanti, non costituendo in alcun modo un ostacolo e un'interazione negativa con la flora e la fauna tali da sconvolgerne ed alterarne i naturali equilibri.

La mancata esistenza di vincoli quali

- Parchi e riserve;
- SIC (Siti di Importanza Comunitaria);
- ZPS (Zone di Protezione Speciale);

risulta essere un'ulteriore dimostrazione che a livello di biocenosi, l'area interessata mostra una certa scarsità di presenze e quindi l'impianto non rappresenterebbe, visto anche il modello costruttivo, una minaccia per questa.

5. Regolamenti urbanistici comunali

Il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico localizzato all'interno del territorio comunale di Lecce (LE), con opere di connessione ricadenti in parte anche nel comune di Surbo (LE).

5.1 Piano Regolatore Generale di Lecce (PRG) e Documento Programmatico Preliminare (DPP) al PUG

Il Comune di Lecce è dotato di Piano Regolatore Generale, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 93 del 28-29.04.1983 e approvato dalla Regione Puglia con deliberazioni G.R. nn. 3919 del 01.08.1989 e 6646 del 22.11.89, pubblicato sul BUR Puglia n. 23 del 01.02.90.

Con l'art. 8 della legge regionale 27 luglio 2001 n. 20, si stabilisce che la pianificazione urbanistica comunale di livello generale si effettua mediante Piano Urbanistico Generale (PUG), il cui procedimento formativo, disciplinato dal successivo art. 11, prevede l'adozione da parte del Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, di un Documento Programmatico Preliminare (DPP), contenente gli obiettivi ed i criteri di impostazione del PUG.

Con deliberazione n. 448 del 9.05.2003 la Giunta Comunale ha inserito nell'elenco degli obiettivi strategici con priorità massima il "documento programmatico propedeutico al PUG", assegnandolo all'Ufficio PRG.

In adempimento a tali indirizzi programmatici, con determina n. 146/2003, il Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio ha costituito apposito gruppo di lavoro interno all'Ufficio Tecnico Comunale per la predisposizione della bozza del DPP, stabilendo, inoltre, di avvalersi della collaborazione esterna del Centro di Ricerca Interdipartimentale L.U.P.T. (Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale) dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Sulla bozza del D.P.P. al PUG l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno promuovere un processo di pianificazione urbanistica partecipata per la rilevazione dei bisogni e l'individuazione delle esigenze prioritarie del territorio attraverso la sensibilizzazione, il coinvolgimento ed il confronto diretto, continuo e trasparente dell'istituzione con le diverse forze ed attori comunque operanti sul territorio, al fine di esprimere un progetto di sostenibilità in grado di armonizzare gli interessi socio-economici con gli aspetti ambientali, territoriali e di sviluppo culturale.

A tal fine l'Amministrazione Comunale, con deliberazione G.M. n. 819 del 13.12.2004, ha approvato la bozza del D.P.P. al P.U.G. e dato avvio ad una "consultazione pubblica" tendente all'acquisizione, in via preventiva, di eventuali "istanze e contributi" da parte della collettività,

nonché delle forze socio-economiche operanti sul territorio.

Con la presentazione della bozza di D.P.P. in apposita Conferenza cittadina pubblica, si è dato avvio alla "consultazione pubblica", sia attraverso la divulgazione di un formulario relativo a 25 tematismi principali del Documento, sia attraverso assemblee pubbliche che hanno coinvolto i Consigli di Quartiere - Circoscrizioni I° - II° - III° - IV°.

I risultati di detta "consultazione pubblica", che ha visto la partecipazione di cittadini, Enti ed Associazioni con contributi significativi e meritevoli di attenzione, tra i quali, in modo particolare, quelli di Assindustria e dell'Università degli Studi di Lecce, sono stati recepiti nel Documento Programmatico Preliminare e sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione.

Il Dirigente del Settore Urbanistica ha costituito il Gruppo interno di lavoro per la redazione del PUG, utilizzando le professionalità presenti nell'ambito dell'Ufficio, ed ha inoltre affidato l'incarico di consulenza generale e coordinamento scientifico, a supporto dell'attività del gruppo interno di lavoro, al LUPT dell'Università degli Studi di Napoli Federico II°, nonché incarichi individuali di consulenza relativi a specifici profili tecnici a singoli professionisti esterni.

Con circolare esplicativa n. 1/2005, l'Assessorato Regionale all'Urbanistica ed Assetto del Territorio, ha chiarito alcuni dubbi interpretativi emersi nella prima fase di applicazione della L.R. 20/2001, sottolineando in particolare, che, prima dell'approvazione definitiva del DRAG, "le Province e i Comuni possono comunque procedere all'adozione, rispettivamente del PTCP e del PUG, conformandosi ai generali precetti normativi della legge statale e regionale, oltre che al PUTT". Pertanto, il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta Municipale, giusta delibera G.M. n. 389 del 10.06.2005, con provvedimento n. 113 del 21.12.05, ha adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 co. 1, L.R. Puglia 27.07.01 n. 20, il Documento Programmatico Preliminare (D.P.P.), contenente gli "Obiettivi ed i criteri di impostazione del Piano Urbanistico Generale (PUG)" del Comune di Lecce.

Il lavoro già avviato da parte dei professionisti delegati dall'Università di Napoli è proseguito dopo l'adozione del DPP, attraverso l'elaborazione di un complesso studio - scientificamente condotto - di analisi a tappeto dell'intera realtà insediativa urbana e periurbana, con particolare attenzione per il Centro Storico intramurale, nonché mediante la predisposizione contestuale di un avanzato Sistema Informativo Territoriale.

Successivamente, in data 3.08.07 la Regione Puglia, con deliberazione G.R. n.1328/07, ha approvato in via definitiva, in esecuzione dell'art.4 L.R. 20/01, il Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG), recante "Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione di Piani Urbanistici Generali (PUG)".

L'Amministrazione comunale ha adottato il Documento Programmatico Preliminare, come

indicato nella Legge Regionale n° 20/2001, ma di fatto tale documento non risponde pienamente ai contenuti del Documento Regionale di Assetto Generale – DRAG che ha integrato e completato i contenuti della legge 20/2001 per la formazione dei PUG, ulteriormente specificati dalla Regione Puglia nel febbraio 2008 con l'approvazione delle "Note esplicative sulle procedure di formazione dei Piani Urbanistici Generali dopo l'entrata in vigore del DRAG".

5.2 Piano Urbanistico Generale di Surbo (PUG)

Il Piano Urbanistico Generale del Comune di Surbo è redatto in conformità alle leggi regionali n.20 del 27.07.2001 e ss.mm. e ii.; al Dlgs n.301 del 27.12.2002 - Nuovo testo unico dell'edilizia.

È redatto in coerenza con i contenuti della Circolare dell'Assessorato all'Assetto del Territorio n.1/2005 contenente le "Linee interpretative per l'attuazione delle LL.RR. n.20/2001 e m.24/2004. Tiene conto delle indicazioni dello "Schema di bozza del Piano Territoriale di coordinamento della Provincia di Lecce"; assume i contenuti e le prescrizioni del Piano di Assetto Idrologico - PAI.

È redatto in variante al Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio - PUTT/P - in quanto definisce i nuovi Ambiti Territoriali Estesi (ATE) e Distinti (ATD) e, in conformità alle norme del PUTT/P perimetra i Territori costruiti.

Infine, assume i contenuti del DRAG di recente diffusi dall'Assessorato regionale all'Urbanistica - dedicati agli "Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione dei Piani Urbanistici generali (PUG)".

5.3 Inquadramento su Piano Regolatore Generale (PRG) e PUG (Piano Urbanistico Generale)

Ai fini dell'analisi di idoneità delle aree oggetto della realizzazione e ai fini della valutazione delle eventuali interferenze del progetto con zone oggetto di tutela secondo il PRG del comune di Lecce, sono stati consultati gli elaborati grafici disponibili sul sito del sistema cartografico informativo del comune di Lecce (<https://www.comune.lecce.it/amministrazione/settori/pianificazione-e-sviluppo-del-territorio/progetti/p.r.g.-vigente-tavole-centro-storico---1-2000---1-5000>) ed è stato possibile inquadrare il progetto all'interno dello strumento urbanistico ad oggi vigente.

Il progetto è stato inquadrato utilizzando nello specifico l'elaborato denominato "Azzonamento del territorio comunale - Tav. B 13" in scala di rappresentazione 1:5.000, il cui stralcio viene di seguito riportato. Secondo tale zonizzazione il progetto ricade in zona E agricola, come anche specificato nel certificato di destinazione urbanistica. Nella zona di installazione dell'impianto,

dunque, non risultano esserci interferenze con gli elementi del Piano in merito alla tipizzazione del territorio comunale di Lecce. L'intervento risulta, di conseguenza, compatibile con il PRG vigente.

Oltre agli stralci relativi al PRG del comune di Lecce nonché al Documento Programmatico Preliminare al PUG, i cui elaborati sono resi accessibili sul sito del sistema cartografico informativo del comune di Lecce (<https://www.comune.lecce.it/amministrazione/settori/pianificazione-e-sviluppo-del-territorio/progetti/piano-urbanistico-generale>), si sono valutate possibili interferenze del progetto con le aree oggetto di tutela individuate dal PUG del comune di Surbo.

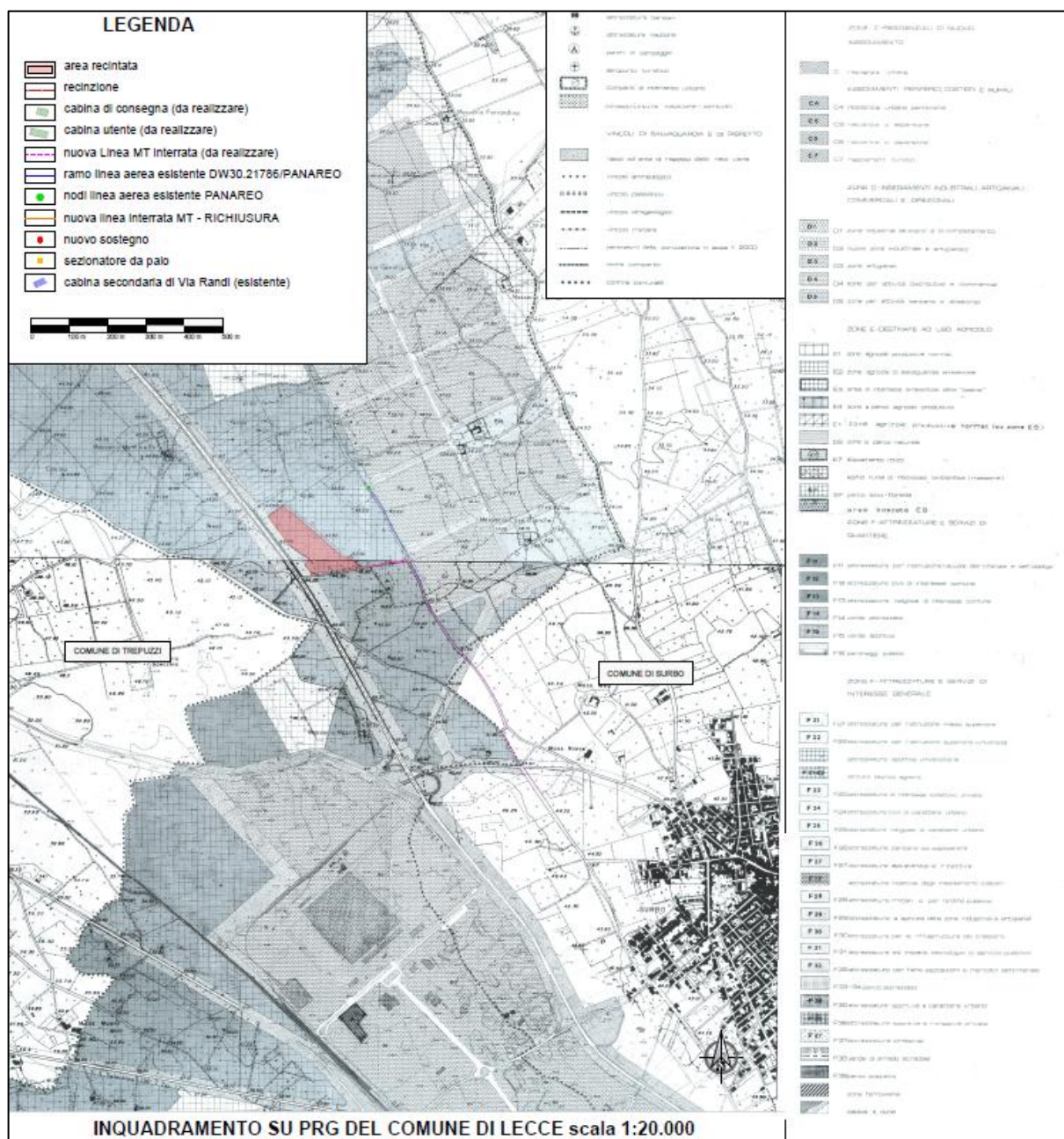


Figura 5-1 - Inquadratura su PRG del Comune di Lecce (non in scala)

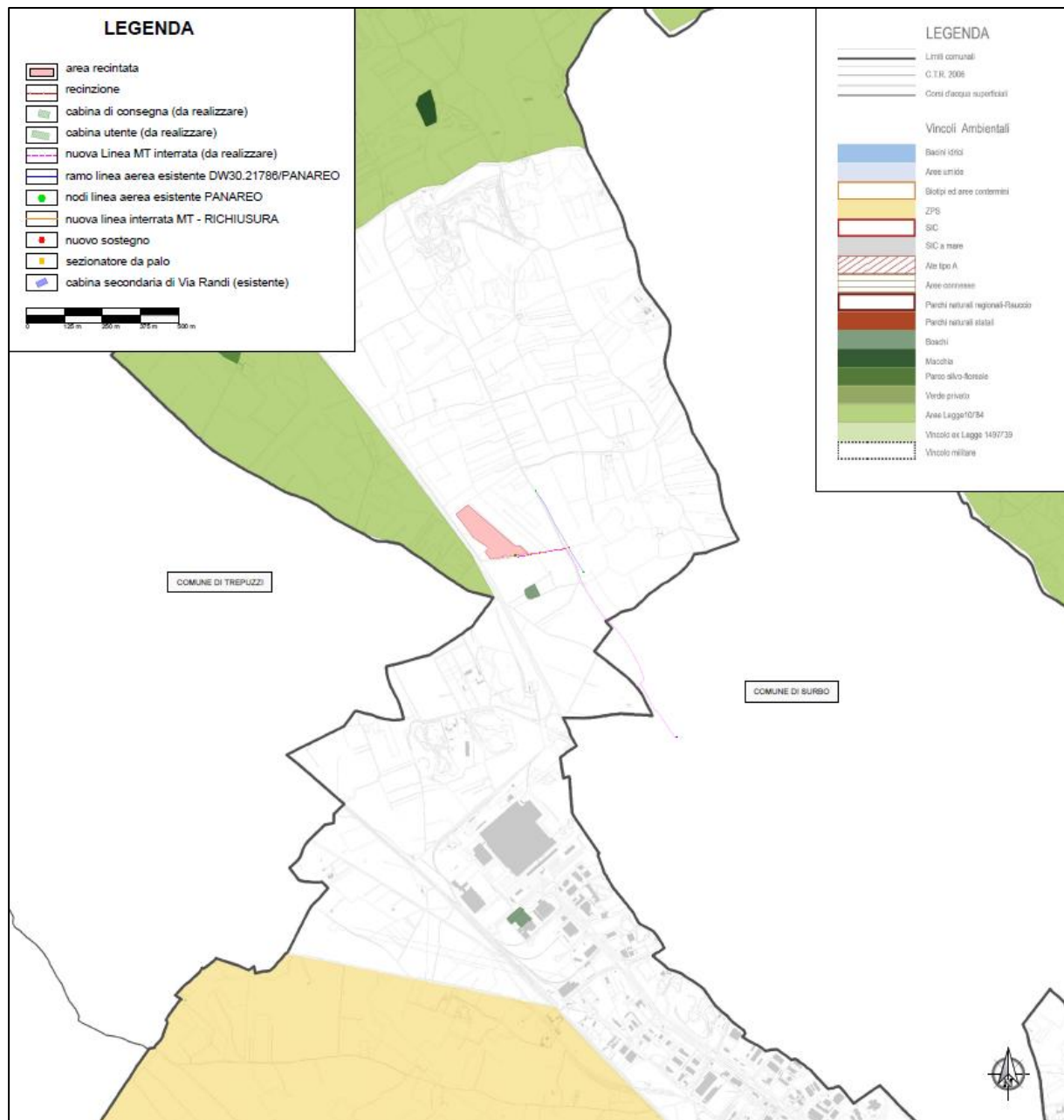


Figura 5-2 - Inquadramento su Tavola "Vincoli Ambientali" del Documento Programmatico Preliminare al PUG del Comune di Lecce (non in scala)

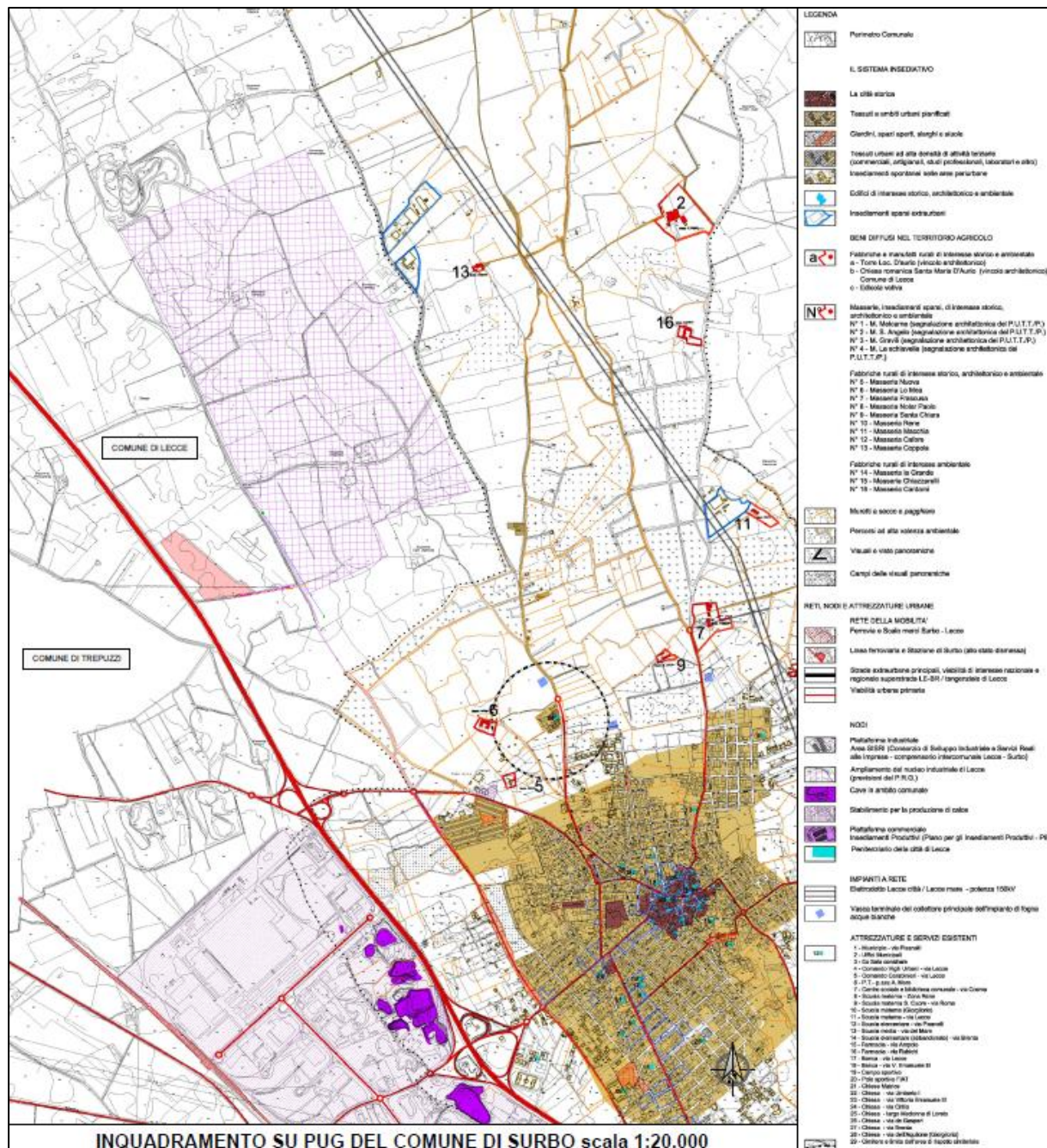


Figura 5-3 - Inquadramento su PUG del Comune di Surbo (non in scala)

In riferimento alla zona di installazione dell'impianto, non risultano esserci interferenze con gli elementi del Piano in merito alla tipizzazione del territorio comunale di Lecce. Come si evince dagli inquadramenti sugli strumenti urbanistici, in base al piano regolatore generale del comune di Lecce (LE), l'area scelta per la realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico, risulta classificata come Zona "E" – *Destinate ad uso agricolo*, le opere di connessione, ricadenti interamente su strada pubblica, risultano attraversare le aree denominate "fasce ed aree di rispetto della rete viaria", essendo il cavidotto interamente interrato non arrecherà alcuna interferenza rispetto a quanto

evidenziato dal PRG del comune di Lecce (LE). Relativamente alle opere ricadenti all'interno del territorio comunale di Surbo (LE), dal Piano Urbanistico Generale del comune, si evince che alcuni tratti del cavidotto interrato di connessione ricadono su “*slarghi*” e “*viabilità urbana primaria*”; solo una parte del cavidotto interrato di connessione alla cabina secondaria e la stessa cabina, che si ritiene utile precisare risulta già esistente, ricadono in aree definite “*tessuti e ambiti urbani pianificati*”.

6. Stato di fatto dei luoghi e Stato di progetto

Per documentare lo stato di fatto dei luoghi, a seguito di sopralluogo, si è provveduto alla realizzazione di un'adeguata documentazione fotografica. Si riportano di seguito alcuni foto-inserimenti che permettono di confrontare lo stato attuale con lo stato di progetto e di intuire il ruolo fondamentale delle opere di mitigazione perimetrale che rendono praticamente nullo l'impatto visivo dato dall'impianto. Per maggiori dettagli si rimanda agli specifici elaborati prodotti.

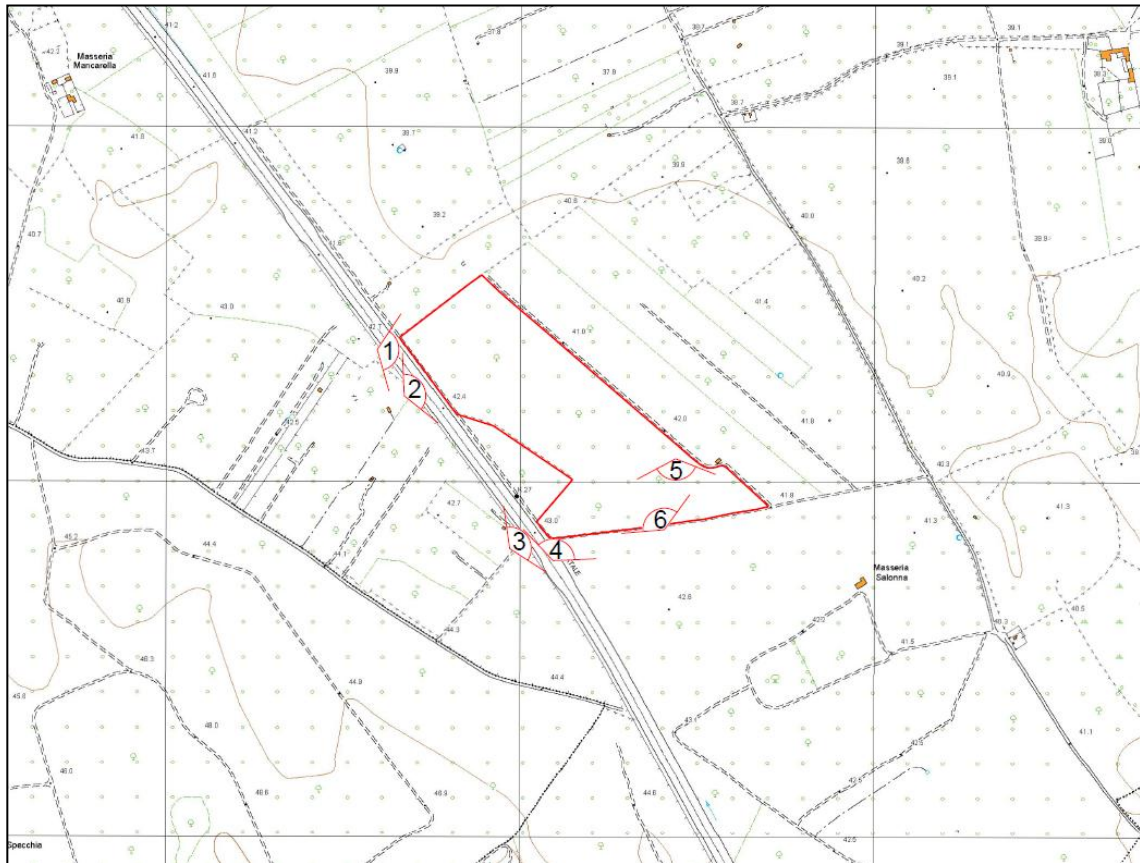


Figura 6-1 - Punti di presa fotografica individuati su CTR



Figura 6-2 - Punti di presa fotografica individuati su ortofoto

Come si evince chiaramente dalle ricostruzioni post operam di seguito riportate, la realizzazione dell'impianto e di tutte le opere agricole produttive previste, garantisce il mantenimento di visuali coerenti con il paesaggio caratteristico dell'area di intervento, caratterizzato da piantagioni di ulivi produttivi.

Le foto relative alla situazione ante operam, rilevate in occasione di specifici sopralluoghi, mostrano l'evidente stato di abbandono dell'area oggetto di intervento, in particolare si evidenziano ulivi sparsi improduttivi e terreno incolto. Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, la realizzazione dell'opera rappresenta un'opportunità di riqualificazione e valorizzazione territoriale.



Figura 6-3 - Punti di presa fotografica 1 (ante operam)



Figura 6-4 - Punti di presa fotografica 1 (post operam)



Figura 6-5 - Punti di presa fotografica 2 (ante operam)

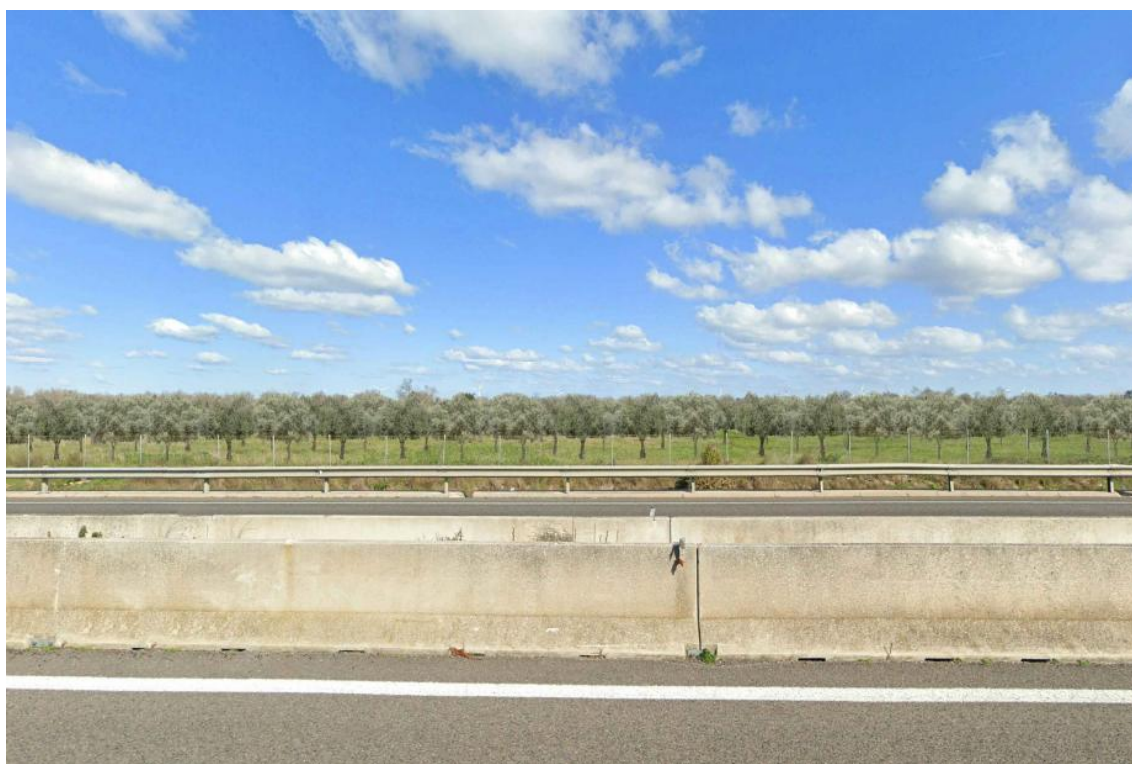


Figura 6-6 - Punti di presa fotografica 2 (post operam)



Figura 6-7 - Punti di presa fotografica 3 (ante operam)



Figura 6-8 - Punti di presa fotografica 3 (post operam)



Figura 6-9 - Punti di presa fotografica 4 (ante operam)



Figura 6-10 - Punti di presa fotografica 4 (post operam)

La progettazione 3D ha permesso infine di visualizzare in maniera più concreta lo scenario post realizzazione dell'opera. Si riporta di seguito una parte della documentazione fotografica dello stato di progetto realizzata attraverso la ricostruzione 3D. Per un report più completo si rimanda agli elaborati grafici specifici.

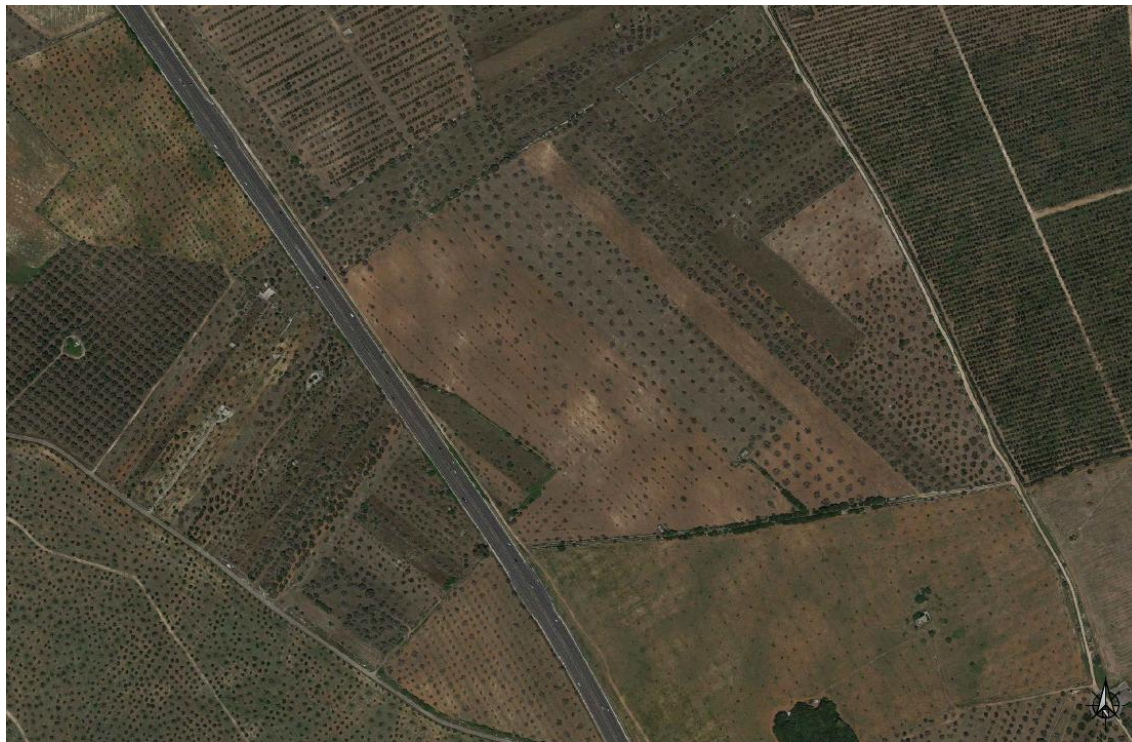


Figura 6-11 - Vista dall'alto (ante operam)



Figura 6-12 - Vista dall'alto (post operam)



Figura 6-13 - Render 3D area impianto con filare di ulivo superintensivo



Figura 6-14 - Render 3D della fascia perimetrale di ulivi produttivi

7. Conclusioni

La presente relazione si è posta come obiettivo quello di analizzare il contesto urbanistico all'interno del quale si inserisce il progetto dell'impianto agro-fotovoltaico oggetto della relazione.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "FV-Salonna" di potenza pari a 2.800,00 kW in corrente alternata e 3.804,84 kWp in corrente continua, localizzato all'interno del territorio comunale di Lecce (LE), in contrada "Salonna" al foglio 104 particelle 38, 39, 40 e 41 N.T.C., con opere di connessione ricadenti in parte anche nel comune di Surbo (LE).

L'impianto agro-fotovoltaico sarà allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa in antenna dalla linea MT esistente SURBO -- DW30.24832 alimentata da CP LECCE INDUSTRIALE -- DW00.1.383171 da ubicarsi nel sito individuato dal produttore. Nello specifico tale soluzione prevede la connessione in antenna dalla cabina esistente VIA RANDI -- DW30.2.317850, alimentata dalla linea SURBO -- DW30.24832 mediante costruzione di cavo interrato AL 185mmq con percorso interamente su strada Pubblica, costruzione di una cabina di consegna, costruzione di un nuovo scomparto nella cabina esistente VIA RANDI -- DW30.2.317850, quadro in SF6 (con ICS) più quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA, realizzazione di richiusura tra la CS di consegna e la linea MT PANAREO -- DW30.21786 nella tratta compresa tra i nodi DW30.4.356826 e DW30.4.127968, costruzione dispositivo di sezionamento da palo, connessione in antenna dal dispositivo sopra descritto mediante costruzione di cavo interrato AL 185mmq con percorso interamente su strada Pubblica.

L'analisi dell'inserimento urbanistico dell'impianto agro-fotovoltaico in oggetto è stata effettuata sulla base dello studio delle caratteristiche territoriali in cui questo si inserisce e delle indicazioni che vengono fornite dagli strumenti urbanistici dei Comuni di Lecce (LE) e Surbo (LE).

Nell'area destinata alla realizzazione del progetto non emergono vincoli di natura urbanistica o ambientale.